

GIRO DI VITE LINEA DURA DI KOMPATSCHER

Bolzano da lunedì chiude scuole, negozi bar, ristoranti, hotel

L'Alto Adige, da lunedì 8 febbraio, torna in lockdown. Chiusi i negozi, bar, hotel, didattica a distanza nelle scuole, divieto di spostamento dai Comuni. E niente stagione sciistica.

a pagina 3

Alto Adige al collasso

Bolzano, lockdown di 3 settimane Lezioni a distanza e divieto di uscire

Tre settimane di lockdown a partire da lunedì. È quanto ha deciso la giunta Kompatscher dopo una riunione fiume e con in mano i numeri pesanti di contagi e ricoveri. Contrari i due assessori della Lega, che avrebbero preferito misure restrittive mirate. Una curva in crescita certificata anche dall'Europa, che conferma la zona «rosso scuro», ad alto rischio. E dalla Fondazione Gimbe di Bologna che evidenzia il superamento della

soglia di saturazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva.

Erano le 20.30 quando la giunta ha votato quanto già si prevedeva e che lo stesso Arno Kompatscher aveva anticipato nella

riunione di mercoledì con imprenditori, artigiani e sindacati. Lockdown per abbassare la curva dei contagi, che anche ieri è aumentata, e la pressione sugli

ospedali. Lockdown anche per evitare il pericolo di propagazione della variante inglese del Covid-19, che ha già fatto registrare un primo caso, mentre altri sono sospetti. Da lunedì 8 e fino a domenica 28 febbraio oltre ai bar e ai ristoranti che avevano già chiuso domenica scorsa, chiuderanno anche gli alberghi e i negozi. Rimarranno aperti le tabaccherie, i negozi di generi alimentari, farmacie, parafarmacie, negozi sportivi e quelli di prima necessità previsti dai codici Ateco. Per i bar e i ristoranti

verrà vietato l'asporto, mentre rimarrà la consegna a domicilio. Chiusi anche i centri commerciali. Rimangono aperti anche i servizi alla persona: parrucchieri e centri estetici.

Andando alle scuole, escludendo le festività di Carnevale (da lunedì 15 a sabato 20), le superiori torneranno alla didattica a distanza al 100%. Dad anche per le medie, tranne per le prime classi che dovrebbero tornare in presenza a partire da lunedì 22 febbraio. Le elementari rimarranno aperte fino a mercoledì 10, con due

giorni di didattica a distanza, per tornare in presenza dopo le vacanze di Carnevale. Sempre aperti, ad esclusione della settimana di ferie, gli asili nido, le scuole materne e servizi sociali.

Per le attività produttive ci sarà l'obbligo di tampone settimanale per i dipendenti. Fatte salve le necessità di lavoro e di salute, non si potrà uscire dal proprio comune di residenza. In ogni caso non si potrà uscire di casa se non per motivi necessari e comprovati. Salva l'attività sportiva individuale: jogging. In alcuni ambiti considerati particolarmente a rischio, sarà inoltre obbligatorio indossare la mascherina Ffp2

La giornata da profondo rosso è iniziata con il consueto bollettino dell'Azienda sanitaria (Asl). Numeri pesanti con 747 positivi tra test molecolari (350) e antigenici (397); 32 ricoverati in terapia intensiva; 249 nei reparti ospedalieri, 159 nelle cliniche e due decessi.

Carmelo Salvo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Preoccupato
Arno Kompatscher, presidente della Provincia autonoma di Bolzano



Peso: 1-3%, 3-21%